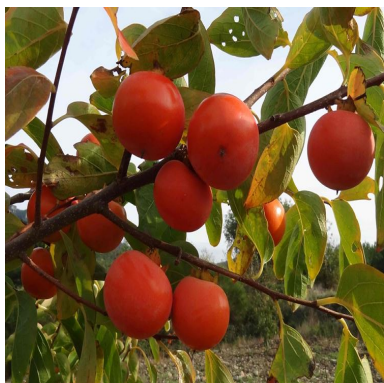


Diospyros kaki



Famiglia: Ebenaceae

Descrizione: Originario della Cina e del Giappone, il Diospyros kaki è una pianta relativamente nuova per l'Europa, dato che è stata introdotta e coltivata solo a partire dal 19° secolo. Di sviluppo abbastanza rapido, da adulto arriva ad altezze comprese tra 4 e 8 metri, con chiome globose di 4-6 metri di diametro. Le foglie sono grosse, spesse, ovate, verdi lucenti nella pagina superiore e più chiare in quella inferiore. Il diospiro ha una fitta chioma, che impedisce al sole di filtrare; ottimo per ombreggiare, questa peculiarità impedisce la coltivazione di fiori o piante che richiedono sole.

I fiori sbocciano a maggio sui germogli dell'anno; la corolla è verdastra e sono a quattro petali. I frutti della pianta, i kachi, maturano a novembre in concomitanza con la caduta delle foglie; di colore giallo-arancio, sono grossi, pesanti e dopo la raccolta, vanno lasciati ulteriormente riposare per un breve periodo prima che raggiungano il classico gusto dolciastro. Dal punto di vista nutritivo i kachi sono ricchi di zuccheri, vitamine e proteine.

Esposizione: Pieno sole

Terreno: Medio impasto e fertile

Coltivazione: Pianta che teme il freddo intenso, il periodo di fioritura tardivo, riesce a scongiurare il rischio di gelate tardive; mentre inverni con temperature di -15°C e oltre, rischiano non solo di far morire le gemme miste ma anche l'intero albero.

La messa a dimora si esegue in autunno, e sia in occasione dell'impianto sia a fine inverno il Diospiro trae giovamento dalla concimazione con letame maturo o stallatico pelletato. Il terreno ideale è fertile e di medio impasto e non tollera terreni compatti e troppo umidi che tenderebbero a soffocare le radici.

Indicato per depurare il fegato